



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER I RAPPORTI FINANZIARI
CON L'UNIONE EUROPEA
UFFICIO XII

PARERE sulla designazione dell'Autorità di Audit dei programmi operativi FESR (CCI 2014IT16RFOP016), FSE (CCI 2014IT05SFOP014) e CTE Italia/Malta (CCI 2014TC16RFCB037) della Regione Siciliana - Programmazione 2014/2020

PREMESSA

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea, in qualità di organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit, ai sensi dell'articolo 128, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Consiglio, è individuato dall'allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 come soggetto incaricato al rilascio del parere obbligatorio e vincolante in merito alle proposte di designazione delle Autorità di Audit formulate dalle Amministrazioni titolari dei programmi operativi 2014/2020.

AMBITO DELL'ESAME

Il presente parere riguarda la proposta di designazione dell'Autorità di Audit elaborata dalla Presidenza della Regione Siciliana, Amministrazione titolare dei programmi in oggetto, per il periodo di programmazione 2014/2020 e si basa sulla documentazione ricevuta il 13 ottobre 2014, successivamente integrata su richiesta dell'IGRUE, attestante il possesso dei requisiti necessari per l'efficace espletamento delle funzioni di audit della struttura designata.

VALUTAZIONI

La valutazione ha riguardato la dichiarazione resa dall'Amministrazione e la relativa documentazione di supporto, con riferimento ai seguenti requisiti.

Indipendenza gerarchica, organizzativa, funzionale e finanziaria.

Ai fini della verifica del possesso dei requisiti richiesti all'Autorità di Audit, l'IGRUE ha innanzitutto esaminato l'assetto organizzativo dell'Amministrazione Regionale siciliana, in cui trovano collocazione, oltre alla stessa Autorità di Audit, le Autorità di Gestione e l'autorità di Certificazione dei programmi operativi cofinanziati dai Fondi SIE.

Punto di avvio per l'analisi, è la Deliberazione della Giunta Regionale n.104 del 13 maggio 2014, con cui sono state individuate le strutture che svolgeranno le funzioni di gestione, certificazione e controllo dei programmi comunitari FESR e FSE nel periodo 2014/2020.

In particolare il ruolo di Autorità di Audit è confermato presso l'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 327 del 18 dicembre 2000. La collocazione presso la Presidenza della Regione, ad un livello sovraordinato rispetto agli altri Dipartimenti, garantisce l'indipendenza gerarchica, organizzativa e funzionale dell'Ufficio, con particolare riferimento alla posizione ricoperta nell'organigramma dai centri di gestione. La scelta di collocare l'Autorità di Audit in staff al vertice dell'Amministrazione regionale, fornisce dunque adeguata risposta alle prescrizioni dell'Allegato II dell'Accordo di Partenariato 2014/2020 e alle indicazioni contenute nella circolare MEF – RGS – IGRUE n.47832 del 30 maggio 2014.

Tale circostanza appare ulteriormente confermata dal posizionamento dei soggetti coinvolti nella gestione dei programmi. L'Autorità di Gestione del POR FESR e del CTE Italia/Malta si colloca infatti presso il Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza mentre l'Autorità di Gestione del POR FSE è incardinata presso il Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale dell'omonimo Assessorato.

Per quanto riguarda l'Autorità di Certificazione, dall'esame dell'organigramma regionale si evince la sua collocazione presso l'Ufficio Speciale Autorità di Certificazione della Presidenza della Regione.

L'incarico di responsabile dell'Autorità di Audit è stato affidato con Decreto del Presidente della Regione n.8270 del 10 dicembre 2012 all'Ing. Maurizio Agnese, il quale è stato confermato nel ruolo per un periodo di tre anni con il D.P.R. 8833 del 18 dicembre 2014. Nella proposta viene altresì assicurato il riporto diretto dell'Ufficio al Presidente della Regione e si garantisce che

ciascuna Autorità coinvolta godrà di indipendenza funzionale trovandosi in posizione di parallelismo giuridico rispetto alle altre. I vertici delle rispettive Autorità rivestono infatti identica posizione giuridica all'interno dell'Amministrazione regionale ponendo l'Autorità di Audit al riparo da qualsivoglia influenza esercitata dai centri di gestione delle risorse.

È stata inoltre autocertificata l'assenza di situazioni di incompatibilità/conflittualità del responsabile e dei componenti della struttura in relazione ad altri rapporti e funzioni ricoperte dagli interessati, ed è stato affermato l'obbligo a comunicare tempestivamente ogni caso di conflitto d'interesse o di incompatibilità che dovesse sorgere, anche successivamente, in ragione dell'attività affidata.

È assicurata, infine, la piena indipendenza ed autonomia finanziaria dell'Autorità di Audit, anche attraverso l'attivazione e la gestione di una linea finanziaria di assistenza tecnica in favore della stessa Autorità, finanziata con risorse nazionali di specifico programma complementare, ai sensi dell'art.1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità per il 2014).

Adeguatezza della struttura organizzativa.

La struttura dell'Ufficio Speciale Autorità di Audit si avvale di 41 unità di personale interno a cui si aggiunge la figura del dirigente responsabile. Di queste, 36 unità sono direttamente coinvolte nelle attività di audit.

In ragione del numero di programmi per i quali l'Autorità di Audit svolgerà le proprie funzioni, della loro dimensione finanziaria pubblica totale, del numero medio di audit degli interventi previsti annualmente e sulla base del giudizio professionale dei valutatori IGRUE, si ritiene che l'Autorità potrà avvalersi di un numero di risorse umane adeguato al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il personale della struttura è stato selezionato sulla base di accertate competenze/esperienze maturate rispetto ai compiti da svolgere. L'esame incrociato dei curricula dei componenti dell'Ufficio e del funzionigramma della struttura ha inoltre consentito di valutare l'idoneità di ciascuna posizione organizzativa allo svolgimento delle attività a cui sarà preposta.

Sono inoltre previste misure per il rafforzamento delle professionalità delle risorse umane della struttura, attraverso percorsi formativi rivolti allo sviluppo delle competenze in relazione alle funzioni da svolgere e all'evoluzione della normativa di riferimento.

Per quanto riguarda gli eventuali auditor esterni saranno chiaramente specificate le funzioni loro assegnate, con particolare riferimento agli obiettivi, ai compiti specifici, alle responsabilità, alle procedure di audit che dovranno seguire e alle procedure di *quality review*.

Adeguatezza delle procedure e degli strumenti che saranno adottati per la pianificazione e l'esecuzione delle attività di audit.

L'Ufficio Speciale Autorità di Audit si impegna a predisporre un'adeguata Strategia di audit, aggiornata annualmente a partire dal 2016 fino al 2024 compreso ed a mettere a punto la strumentazione necessaria allo svolgimento delle proprie attività, ponendo particolare attenzione alle aree tematiche notoriamente fonte di potenziali criticità.

Si impegna inoltre ad elaborare un'adeguata metodologia di archiviazione della documentazione e ad attivare procedure di verifica e valutazione della qualità del lavoro svolto dalla struttura di audit, sia relativamente all'attività degli auditors interni che di quelli esterni di cui l'Autorità di Audit si potrebbe avvalere.

L'Ufficio Speciale Autorità di Audit adotterà altresì criteri formali per la valutazione dei requisiti delle Autorità di Gestione e delle Autorità di Certificazione in coerenza con quanto previsto dall'Allegato XIII del Reg.(UE)1303/2013 e dalle linee guida trasmesse dalla Commissione Europea con nota EGESIF n.14-0013 del 20 novembre 2014 e, nello svolgimento delle proprie attività, garantirà la conformità agli standard di controllo internazionalmente riconosciuti.

Adeguatezza del sistema informativo che sarà utilizzato dall'Autorità di audit.

Al fine di garantire l'adeguatezza del sistema informativo per l'intera programmazione 2014/2020, il Presidente della Regione ha dichiarato che l'Autorità di Audit si doterà di un sistema informativo capace di registrare la pianificazione delle attività di audit, di supportarne la realizzazione e di monitorarne lo stato di avanzamento, assicurando la tracciabilità del lavoro svolto e lo scambio di informazioni. In base alle affermazioni dell'Amministrazione proponente, il sistema informativo che verrà utilizzato nella nuova programmazione garantirà il rispetto degli standard nazionali di sicurezza e conservazione dei dati.

PARERE

In considerazione di quanto rappresentato l'IGRUE formula il seguente parere:

PARERE senza riserve

Sulla base dell'esame di cui sopra si dichiara che l'Autorità di Audit designata per i programmi operativi 2014/2020 FESR (CCI 2014IT16RFOP016) – FSE (CCI 2014IT05SFOP014) – CTE Italia/Malta (CCI 2014TC16RFCB037), possiede i requisiti di indipendenza gerarchica,

organizzativa, funzionale e finanziaria rispetto alle Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione dei programmi operativi di riferimento. Soddisfa inoltre le condizioni di organizzazione, procedura e sistema informativo previste dall'Accordo di Partenariato 2014/2020.

Requisito	Esito
Requisiti di indipendenza gerarchica, organizzativa, funzionale e finanziaria	Positivo
Requisiti relativi all'organizzazione dell'Autorità di Audit: - indipendenza dei componenti dell'AdA e regole sui conflitti di interesse; - chiarezza e adeguatezza dell'attribuzione delle funzioni; - adeguata e continuativa dotazione di risorse umane; - competenza e professionalità del personale; - coordinamento del lavoro di altri auditor	Positivo
Requisiti relativi alle procedure dell'Autorità di Audit: - corretta programmazione dei processi di attività; - corretta strumentazione per lo svolgimento degli audit; - corretta documentazione degli audit e relativa archiviazione	Positivo
Requisiti relativi al sistema informativo dell'Autorità di Audit: - funzionalità del sistema informativo di supporto alle attività delle AdA; - accessibilità e alla sicurezza del sistema informativo; - scambio elettronico dei dati/informazioni	Positivo